

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

TRA

REGIONE CAMPANIA con sede legale in Napoli
successivamente indicata come Regione, rappresentata dal

E

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (C.F. 80006130613), con sede legale in Roma, via dei Robilant, n. 11, successivamente indicata come “SSPA”, rappresentata dal Prof. Giovanni Tria, nella qualità di Presidente e rappresentante legale pro-tempore,

di seguito congiuntamente indicati come “le Parti”;

VISTO

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, inerente le modalità di realizzazione di programmi comuni fra più amministrazioni;
- il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, che ha ridefinito le finalità della SSPA, individuando i compiti istituzionali della stessa, con particolare riguardo all'art. 2, comma 1, che tra i principali compiti della SSPA contempla l'attività di formazione e aggiornamento legate ai processi di riforma ed innovazione della pubblica amministrazione, diretta ai dipendenti;
- l'art. 3, comma 1, lettera d) del citato decreto legislativo n. 178/2009, che prevede, tra i compiti della SSPA, l'attività di formazione ed aggiornamento, in base a convenzioni e con tutti gli oneri a carico dei committenti, di dipendenti di amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, di soggetti gestori di servizi pubblici e di istituzioni ed imprese private, al fine di migliorare l'interazione e l'efficienza dei rapporti di collaborazione e scambio tra la pubblica amministrazione statale e le altre amministrazioni pubbliche, nonché con il settore privato;

- l'art. 3, comma 1, lettera f), del succitato decreto legislativo n. 178/2009, che prevede, tra i compiti della SSPA, l'attività di ricerca, analisi e documentazione finalizzata al perseguimento dell'eccellenza nell'attività di formazione legata ai processi di riforma e di innovazione della pubblica amministrazione, anche in collaborazione con istituti di ricerca pubblici e privati, amministrazioni pubbliche e istituzioni;

- l'art. 3, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 178/2009, che prevede la possibilità per la SSPA di stipulare, tra l'altro, accordi di programma o convenzioni con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Campania ha avviato un processo di riorganizzazione per razionalizzare il rapporto tra dirigenti e personale e per rivedere i processi interni anche alla luce delle misure di contenimento della spesa contenute nel decreto legge 30 maggio 2010, n. 78 e delle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2009;

- i processi di riorganizzazione richiedono attività di assistenza tecnica per la definizione delle dotazioni organiche e dei regolamenti di organizzazione, nonché attività di formazione manageriale e processi di reclutamento mirati;

- la selezione e la formazione del personale della Pubblica Amministrazione, ed in particolare di quello di livello dirigenziale, costituiscono una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;

- la riforma della pubblica amministrazione, attuata principalmente con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, i cui principi si estendono anche agli enti territoriali, deve essere adeguatamente diffusa e promossa;

- i principi di semplificazione, trasparenza e integrità nonché la riforma del bilancio e degli appalti sono elementi essenziali della riforma della pubblica amministrazione e devono essere fatti oggetto di appositi piani e programmi da parte delle amministrazioni che hanno l'obbligo di approntarli periodicamente e sottoporli alla verifica di soggetti appositamente preposti;

- l'applicazione dei meccanismi previsti dalla norma per lo sviluppo, il riconoscimento e la valorizzazione della performance, sia a livello individuale che organizzativo, è uno dei principali fattori di successo della riforma e di cambiamento radicale del sistema pubblico, anche in termini di produttività e competitività dell'intero sistema Paese;

- le amministrazioni regionali e locali, nonché il servizio sanitario nazionale, devono adeguarsi, tramite appositi regolamenti, alle previsioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- il processo di riforma federale, con i decreti di attuazione, è volto a cambiare l'organizzazione e la cultura delle P.A. centrali e regionali.
- la Regione Campania ritiene prioritario il processo di modernizzazione e semplificazione dell'amministrazione regionale al fine di ridurre i costi amministrativi, con particolare riferimento a quelli connessi con le attività di impresa, formazione e lavoro, e migliorare la qualità dei servizi;

RITENUTO CHE

- in attuazione degli obiettivi generali sopra indicati appare opportuno sviluppare un'azione sinergica ed integrata, d'intesa tra le Parti, per la realizzazione di attività di formazione della dirigenza, programmi didattici e di assistenza, percorsi, piani e progetti formativi anche in materia di riforma della pubblica amministrazione, trasparenza e integrità nel settore pubblico e sistemi di misurazione e valutazione della performance;
- le sinergie tra le Parti costituiscono una modalità funzionale per fornire risposte valide ai bisogni di formazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- il raccordo tra amministrazioni pubbliche ed enti di formazione pubblici e privati è particolarmente auspicabile, sia ai fini della qualità ed efficacia della formazione erogata, sia a livello territoriale come esperienza di collaborazione interistituzionale e integrazione dei sistemi formativi;
- i fondi Comunitari, in particolare il POR 2007-2013 Asse VII del FSE stanziavano risorse per gli obiettivi di rafforzamento della capacità istituzionale e dei sistemi di implementazione delle politiche e dei programmi e di miglioramento delle competenze del personale della pubblica amministrazione, promuovendo l'apprendimento continuo e lo scambio di esperienze;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (OGGETTO)

Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione permanente per l'accompagnamento del processo di riorganizzazione avviato dalla Regione Campania attraverso la formazione dei dirigenti, per lo sviluppo di programmi didattici, progetti formativi e specifici corsi di formazione e aggiornamento, nonché di attività di assistenza per gli adempimenti richiesti alle amministrazioni regionali e locali dalle recenti norme di riforma della P.A.

In particolare la collaborazione tra la SSPA e la Regione Campania, con la possibilità di coinvolgimento degli enti pubblici e privati di formazione e ricerca già operanti presso la regione, riguarderà i seguenti ambiti di intervento:

1. supporto nell'attuazione del nuovo sistema di programmazione e valutazione, ai sensi del d.lgs. 150/2009, riguardante tutti i dipendenti e

le strutture. L'azione della SSPA prevede giornate di formazione, informazione e assistenza ai dirigenti;

2. recepimento del d.lgs. 150/2009 nella legislazione regionale e nei regolamenti degli enti;
3. applicazione del principio di trasparenza e di semplificazione, riguardante tutti i processi e i procedimenti più rilevanti della Regione Campania e degli enti regionali: predisposizione di giornate di formazione e informazione, predisposizione di linee guida, assistenza nell'adozione di Piani per l'integrità e la trasparenza, studio di casi pratici ed analisi delle soluzioni;
4. predisposizione di un piano per la semplificazione: ricognizione dei procedimenti amministrativi maggiormente rilevanti e predisposizione di un piano per la semplificazione amministrativa e legislativa con particolare riferimento alla gestione sanitaria;
5. programma di accompagnamento alla riforma del bilancio e del sistema di contabilità (Legge n. 196/2009), con particolare riferimento all'analisi e valutazione della spesa che introduce procedure e metodi legati alle decisioni, alla gestione e al controllo della spesa pubblica, con il duplice obiettivo di contribuire ad una maggiore disciplina di bilancio ed assicurare una migliore performance finanziaria dell'amministrazione pubblica.
6. programma di rafforzamento delle competenze del personale della pubblica amministrazione impegnato nelle attività di acquisto e di gestione di gare ed appalti pubblici.
7. programma di accompagnamento all'attuazione della riforma federalista. Questo processo investirà sia la regione che gli Enti locali e le amministrazioni centrali nell'aggiornamento dei loro compiti e nella configurazione dei loro rapporti reciproci e quindi richiede un forte adeguamento delle capacità.
8. programma di accompagnamento al processo di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione con particolare riguardo ai processi di digitalizzazione dell'attività amministrativa ed allo sviluppo delle varie modalità di *e-government*.
9. programma di supporto al rafforzamento della capacità di gestione dei fondi europei e di programmazione e valutazione dei progetti connessi, in un'ottica di maggiore efficienza e produttività. A tal fine la SSPA si impegna a predisporre appositi corsi di formazione rivolti a dirigenti e funzionari regionali sulla materia.

10. accompagnamento al processo di internazionalizzazione regionale. Nell'ambito di questa attività la Regione Campania collaborerà con la SSPA, nelle forme che saranno individuate nel corso dell'attuazione del presente accordo dal Comitato di indirizzo, alla realizzazione di un Centro internazionale presso la prestigiosa Sede della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione nella Reggia di Caserta, per far confluire le iniziative di formazione dei funzionari europei, di quelli dei Paesi del bacino Mediterraneo e le attività svolte in base a convenzioni in atto con le Scuole di amministrazioni dei paesi asiatici, ed in particolare con la Cina. La sede della SSPA presso la Reggia di Caserta, che beneficia anche di un Centro residenziale, è in grado di ospitare le delegazioni straniere ed offrire una attività formativa e di scambio interculturale in modo completo. La Regione Campania, anche al fine di promozione del territorio e di sviluppo delle relazioni internazionali della regione, si rende disponibile a collaborare anche per l'attuazione degli interventi infrastrutturali di ampliamento ed ammodernamento della sede stessa che si rendessero necessari per lo sviluppo delle attività internazionali di prestigio in programma.

ART. 2

(ADEMPIMENTI DELLE PARTI)

La SSPA si impegna a svolgere il necessario coordinamento, direzione e realizzazione della attività previste dal presente accordo, congiuntamente ed in modo coordinato con la Regione Campania.

La SSPA si impegna a fornire, altresì, alla Regione Campania, per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa oggetto del presente atto, i locali disponibili presso le proprie sedi periferiche e in particolare della sede di Caserta.

La Regione Campania si impegna a sopportare le spese relative alle attività formative rivolte ai dipendenti regionali ed alle attività di supporto ed assistenza previste dal presente accordo.

ART. 3

(COMITATO DI INDIRIZZO)

Per la gestione delle attività previste dal presente accordo verrà istituito un Comitato di indirizzo composto da tre rappresentanti della regione Campania e da tre rappresentanti della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Il Comitato elegge al suo interno il Presidente, nella prima seduta. Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese, salvo diversa determinazione espressa dal Comitato stesso, in considerazione delle esigenze rilevate.

Le riunioni del Comitato non comportano oneri a carico dei bilanci, salvo le eventuali spese di missione, sostenute rispettivamente da entrambe le parti per i propri rappresentanti.

ART. 4
(DURATA)

1. Il presente accordo dura due anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato.
2. La scadenza del suddetto termine di durata non pregiudica l'organizzazione di successive attività di divulgazione delle risultanze del programma didattico, da svolgersi di comune accordo tra le Parti, né preclude l'emissione di atti e provvedimenti strettamente dipendenti dalla conclusione dei lavori.

ART. 5
(RISORSE FINANZIARIE)

1. Agli oneri della presente collaborazione, che verranno successivamente quantificati, le Parti provvedono con la Fonte di finanziamento: Asse VII del FSE – Capacità Istituzionale, nei limiti degli ordinari stanziamenti.

Il presente atto è redatto in numero di due originali ed è operante tra le Parti a decorrere dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma,

Per la Scuola Superiore
della Pubblica Amministrazione

Il Presidente
Prof. Giovanni Tria

Per la Regione Campania

